

OGGETTO

VARIANTE N. 3 AL PIANO DI RECUPERO - GORGO - ZONE "AB" COMPARTO G3 - ADOZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIARE

Visto il PRGC del Comune di Latisana, modificato con Variante generale n.58, approvata con deliberazioni consiliari n. 13 del 16.03.2012 e n. 14 del 22.03.2012, la cui conferma di esecutività è stata disposta con DPGR n. 0273/Pres del 28/12/2012;

Visto le successive varianti, l'ultima delle quali, la n. 63, approvata con deliberazione consiliare n. 21 del 05/06/2014 e l'ulteriore varianti n. 64 adottata con deliberazione consiliare n. 17 del 29.05.2015, attualmente in regime di salvaguardia;

Rilevato che in attuazione del suddetto Piano Regolatore Generale Comunale è stato approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 180 del 20.07.1989, il Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato Gorgo - Zone "Ab" Comparto G3, al quale sono state apportate due varianti approvate con deliberazione consiliare n. 56 del 10.10.2002 e deliberazione consiliare n. 89 del 25.11.2005;

Vista la richiesta di data 22.10.2014 da parte del proprietario interessato, per l'espressione di un parere preventivo relativo ad alcune modifiche da apportare alle UMI 15 e 16 del piano di recupero;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Giunta Comunale, relativamente alla predisposizione della variante al suddetto piano attuativo;

Vista la nota di data 10.03.2015, di cui al prot. n. 006680, con la quale sono stati depositati gli atti progettuali relativi alla suddetta variante e la successiva richiesta prot. n.18480 del 25.06.2015 di sostituzione e integrazione degli elaborati precedentemente depositati;

Ritenute le modifiche proposte, coerenti con gli obiettivi del piano e tali da non incidere sul carico urbanistico presente;

Visti i conseguenti elaborati di Variante (prot. n. 18480 del 25.06.2015) a firma dell'arch. Marisa GIANTIN dello studio tecnico "Archea progetti" di Latisana e più precisamente:

a) Elaborati scritti:

- Allegati n. 1, 2 e 3;
- Relazione illustrativa;
- Norme Tecniche di Attuazione;

b) Elaborati grafici:

- Tav. 01 - Mappa catastale ed estratto del Piano Regolatore Generale;
- Tav. 03 - Numerazione fotografica;
- Tav. 05 - Stato di conservazione degli edifici struttura della proprietà;
- Tav. 08 - Progetto;
- Tav. 09 - Planivolumetrico;

Viste le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal progettista, con le quali:

- si assevera che gli elaborati grafici e le soluzioni progettuali sono conformi al DPR n. 503/1996 per il superamento delle barriere architettoniche (d.d.07.05.2009, prot. n. 12746);
- si assevera, ai sensi dell'art.10 comma 4 ter della L.R.n.27/1988 così come modificata ed integrata dalla L.R. n.15/1992, la non necessità dell'acquisizione del parere geologico;
- si assevera la conformità dei contenuti della Variante al PRGC;
- si assevera che la Variante in argomento non interessa immobili e località sottoposti a vincolo monumentale o a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs22.01.2004 n.42;
- si dichiara che non è significativa l'incidenza delle previsioni della variante riferita ai Siti della Rete Natura 2000 "Laguna di Marano e Grado";

Visto il parere favorevole dalla commissione urbanistica e lavori pubblici espresso nella seduta del 30.06.2015;

Dato atto che la Variante Generale n.58, approvata con delibera n. 13 del 16.03.2012 e n. 14 del 22.03.2012, ha positivamente concluso la procedura di VAS;

Visto l'art.12, comma 6 del D.Lgs 152/2006 che prevede che : *“la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati”*.

Verificato che il Piano in argomento è strumento attuativo della Variante Generale n. 58 e che non determina effetti ambientali diversi rispetto a quanto analizzato in sede di VAS effettuata per la Variante Generale;

Ritenuto pertanto di non dover procedere ai fini della verifica della non assoggettabilità, come previsto dall'art. 12 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,

Vista la legge regionale 29.04.1986, n. 18;

Vista la legge regionale 23.02.2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il relativo regolamento di attuazione per la parte urbanistica approvato con D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres;

Visto l'art. 3 della legge regionale 21.10.2008, n. 12;

Visto il decreto legislativo 18.08.200, n. 267;

SI PROPONE

- 1) di adottare la Variante n. 3 al Piano di Recupero di iniziativa pubblica denominato Gorgo - Zone "Ab" Comparto G3, redatta dall'arch. Marisa GIANTIN dello studio tecnico "Archea progetti" di Latisana;
- 2) di dare atto che la suddetta variante è costituita dai seguenti elaborati:
 - a) Elaborati scritti:
 - Allegati n. 1, 2 e 3;
 - Relazione illustrativa;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - b) Elaborati grafici:
 - Tav. 01 - Mappa catastale ed estratto del Piano Regolatore Generale;
 - Tav. 03 - Numerazione fotografica;
 - Tav. 05 - Stato di conservazione degli edifici struttura della proprietà;
 - Tav. 08 - Progetto;
 - Tav. 09 - Planivolumetrico;
- 3) di dare atto che la Variante in argomento non sia da sottoporre a verifica di assoggettabilità a Vas, ai sensi dell'art. 12 comma 6 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- 4) di dare atto che gli adempimenti necessari all'entrata in vigore della variante saranno svolti a cura del funzionario responsabile del settore urbanistico.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE esprime parere favorevole di regolarità tecnica

Lì 09/07/2015

(Luca Marcatti)